ALLEGATO A1)

CRITERI APPLICATI NELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA

Il punteggio massimo conseguibile è pari a **35** punti, così suddivisi:

1) ESPERIENZA PROFESSIONALE *– punteggio massimo 19

Servizio prestato presso una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.:
- a tempo indeterminato e determinato nella medesima area/categoria/qualifica di quella prevista nel bando o in posizioni corrispondenti: punti **2** per ogni anno;
- a tempo indeterminato e determinato nella area/categoria/qualifica immediatamente inferiore rispetto aquella indicata nel bando di mobilità: punti **0,5** per ogni anno.

* In ipotesi di rapporto di lavoro a part-time il punteggio verrà calcolato in proporzione alla effettiva percentuale lavorativa.

2) TITOLI DI STUDIO – punteggio massimo 6

Si precisa che i titoli di studio sono attribuibili per:

1) Area Contrattuale degli Operatori Esperti massimo punti 6, di cui massimo due per ciascuna categoria, salvo che per la laurea, per la quale è valutabile un solo titolo (pari a un punto), indipendentemente dal numero di quelli effettivamente conseguiti:

Diploma di scuola secondaria superiore (percorso quinquennale)	p. 1
Laurea triennale, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al regolamento di cui al DM 509/1999, laurea specialistica o laurea magistrale	p. 1
Diploma di dottorato, master di I livello o master di II livello	p. 1
Abilitazione professionale, conseguita previo esame di Stato	p. 1

2) Area Contrattuale degli istruttori, massimo punti 6, di cui massimo due per ciascuna categoria, salvo che per la laurea, per il quale è valutabile un solo titolo (pari a un punto), indipendentemente dal numero di quelli effettivamente conseguiti:

Votazione di diploma di scuola secondaria superiore quinquennale pari a 60/60 o 100/100 in relazione al titolo posseduto	p. 1
Laurea triennale, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al regolamento di cui al DM 509/1999, laurea specialistica o laurea magistrale	p. 1
Diploma di dottorato, master di I livello o master di II livello	p. 1
Abilitazione professionale, conseguita previo esame di Stato	p. 1

3) Area Contrattuale dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione, massimo punti 6, di cui massimo due per ciascuna categoria:

Voto di laurea pari a 110/110 in relazione al titolo di studio posseduto	p. 1
Diploma di dottorato	p. 1
Master di I livello o master di II livello	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

I punteggi sotto elencati relativi all' avvicinamento e alla situazione familiare vengono attribuiti solo nel caso in cui la nuova sede di lavoro comporti un avvicinamento al Comune di residenza anagrafica rispetto alla precedente sede di lavoro.

3) AVVICINAMENTO – punteggio massimo 5

La residenza deve essere posseduta da almeno 2 anni; in caso contrario si prende in considerazione quella precedentemente posseduta.
Il punteggio si calcola sulla base della differenza tra la distanza tra la sede lavorativa attuale e la residenza e la distanza tra la sede lavorativa messa a bando e la residenza.
É attribuito un punteggio massimo pari a 5: **0,1** punti per ogni km.

4) SITUAZIONE FAMILIARE - punteggio massimo 5

Punteggio relativo alla presenza/assenza del coniuge **:

a) Senza coniuge con presenza di figli a carico con handicap 2,5
b) Senza coniuge con presenza di minori a carico 1.5
c) Senza coniuge con familiari conviventi con handicap 1.0
d) Coniuge convivente con presenza di figli con handicap 0,5
e) Coniuge convivente con presenza di minori 0.3
f) Coniuge convivente con familiari conviventi con handicap 0.2

Punteggio relativo alla presenza di figli minori e/o con handicap

1. figli a carico con handicap (per ogni figlio) 2.0
2. figli minori a carico (per ogni figlio) 1.0

**All'assenza del coniuge è equiparata l'ipotesi di inesistenza dello stesso (nucleo familiare formato da un solo genitore).
Al coniuge convivente è equiparato il convivente di fatto, purché tale condizione risulti dallo stato di famiglia.